



Determinazione Dirigenziale n° 2455/2023

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
Proposta n° 888/2023

OGGETTO: IMMOBILE DENOMINATO "VILLA PARADISO" IN COMUNE DI BRESCIA. LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE CUP H82H22000700003 REALIZZAZIONE DI SCAVO ARCHEOLOGICO E STRATIGRAFIE CIG A01F5B23E9 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - PNRR" - M5C1: POLITICHE PER IL LAVORO-I1.1: POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO (PES) AFFIDAMENTO SERVIZIO IN FAVORE DI "DELARS S.R.L." CON SEDE LEGALE IN POMPIANO (BS)

Il Dirigente

Arch. Giovan Maria Mazzoli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5/2023 del 03/04/2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2023/2025, corredato dei relativi allegati obbligatori;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12/2023 del 13/04/2023, di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025, corredato dei relativi allegati, e successive variazioni;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 200/2023 del 07/06/2023, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2023/2025, e successive variazioni;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 226 dell'11 luglio 2023, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 che approva il Piano delle Performance 2023-2025;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 174/2023 del 02/05/2023, di conferimento dell'incarico al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, di direzione dell'Area Tecnica e del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale – Ufficio Energia, a far data dal 2 maggio 2023 e fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con il Obiettivo Operativo OBO.10 “Miglioramento del patrimonio immobiliare direzionale provinciale” Obiettivo Gestionale OBG.10.001 “Riquilificazione, manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale”;

Premesso che:

- uno degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione provinciale è favorire iniziative di

conservazione sul patrimonio immobiliare di competenza, attuando una manutenzione programmata in particolare degli edifici di proprietà;

- è stato avviato un processo di riordino e ricollocazione delle sedi dei Centri per l'Impiego di Brescia e provincia;
- nell'ambito di tale obiettivo è nata la necessità di procedere alla realizzazione di lavori di recupero e rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Villa Paradiso" in comune di Brescia, da destinare a tale finalità;

Atteso che:

- è stato predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori "Immobile denominato "Villa Paradiso" in comune di Brescia. Lavori di recupero e rifunzionalizzazione. CUP H82H22000700003", per una spesa complessiva di € 5.084.000,00, di cui € 3.900.000,00 per lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso nella misura di € 50.000,00, ed € 1.184.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 128/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica afferente ai lavori "Villa Paradiso" in comune di Brescia. Lavori di recupero e rifunzionalizzazione. CUP H82H22000700003", per una spesa complessiva di € 5.084.000,00, di cui € 3.900.000,00 per lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso nella misura di € 50.000,00, ed € 1.184.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta Regione Lombardia n. XII/749, seduta del 24/07/2023, avente ad oggetto: "Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego di cui al DM 74/2019 e al DM 59/2020 – aggiornamento della DGR 3837 del 17 novembre 2020 alla luce dell'inserimento nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - M5.C1 Investimento 1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", sono stati definiti ruoli, tempi, modalità di attuazione dell'invocato Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego lombardi;
- dalla lettura degli allegati alla citata Deliberazione di Giunta, emerge la previsione di interventi di potenziamento della rete dei Centri per l'Impiego bresciani, fra i quali figura l'intervento di recupero dell'Immobile denominato "Villa Paradiso" in comune di Brescia, per il quale si prevede una spesa complessiva pari ad € 5.500.000,00;
- l'intervento è stato inserito nel Programma Triennale Lavori Pubblici 2024/2026, annualità 2024, per l'importo rimodulato in € 5.500.000,00 ed ammesso al beneficio del finanziamento P.N.R.R. M5C1: Politiche per il lavoro-II.1: Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES);
- è stato assegnato, all'intervento in oggetto, il CUP H82H22000700003;
- è stato ora predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori "Immobile denominato "Villa Paradiso" in comune di Brescia. Lavori di recupero e rifunzionalizzazione. CUP H82H22000700003", per una spesa complessiva rimodulata in € 5.500.000,00, di cui € 4.208.100,00 per lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso nella misura di € 70.000,00, ed € 1.291.900,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 326/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori "Immobile denominato "Villa Paradiso" in comune di Brescia. Lavori di recupero e rifunzionalizzazione. CUP H82H22000700003", per una spesa complessiva rimodulata in € 5.500.000,00, di cui € 4.208.100,00 per lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso nella misura di € 70.000,00, ed € 1.291.900,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- si è reso, ora, necessario programmare la realizzazione di scavo archeologico e di stratigrafie nell'ambito del progetto di intervento in oggetto;
- è stato, a tal fine, predisposto il preventivo di spesa per il servizio in oggetto, per l'importo pari ad € 13.025,00, soggetti a ribasso, oltre ad € 475,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso;

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in vigore dal 01/06/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76”, novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante “Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”, confermando in € 150.000,00 la soglia degli importi per lavori ed elevando ad € 139.000,00 la soglia degli importi per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per il legittimo ricorso all'affidamento diretto, anche in assenza di previa consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;
- il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone, in ordine all'applicabilità delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, che le stesse si applichino alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto stesso;

Evidenziato, altresì, che:

- in attuazione dell'art. 1 della Legge delega 21 giugno 2022, n. 78, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77, Supplemento Ordinario n. 12 del 31/03/2023, il Decreto legislativo n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici”, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il nuovo Codice contratti è entrato in vigore dal 1 aprile 2023, ma le sue disposizioni, come disposto dall’art. 229, hanno acquistato efficacia dal 1 luglio 2023. È previsto, tuttavia, un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice, Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 225, comma 8, del citato Decreto Legislativo 36/2023, dispone, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, che si applichino, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in

conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, stabilendo che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto previa determina a contrarre in modalità semplificata, o atto equivalente;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)*”;
- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera a), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.*” e “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: (...) e a) “per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria*”;
- il novellato art. 1, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “*1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...) 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*”;
- l'art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “*3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)*”;
- l'art. 36, comma 9 bis, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., testualmente recita: “*Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.*”
- l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: “*Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con*

atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”

Atteso che:

- il Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, nel rispetto dei principi di cui agli articoli enunciati, ha attivato una procedura di affidamento diretto del servizio in oggetto, previa consultazione di n. 1 operatore economico, ex art. 1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, tramite piattaforma di e-procurement Sintel di “ARIA S.p.A.”;
- l'individuazione del professionista, in possesso degli adeguati requisiti per svolgere l'incarico in oggetto, è avvenuta nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, nonché nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, trasparenza, tempestività e convenienza dell'azione amministrativa, in considerazione della Circolare a firma del Segretario Generale Prot. n. 2022/00230257 del 7 dicembre 2022, a firma del Segretario Generale, recante “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici – testo coordinato”;
- il processo di selezione del contraente è stato impostato nel rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, parità di trattamento dettati dall'ordinamento nazionale e comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- si provvederà alla stipula del contratto mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- in data 08/09/2023 è stata avviata sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel la procedura ID n. 173882141 ed in esito alla stessa è pervenuta l'offerta da parte dell'operatore economico “Delars s.r.l.”, con sede legale in Pompiano (BS), Via dello Spino, 15, Codice fiscale/Partita Iva: 04181080989, nella persona del legale rappresentante Sig.ra Gabriella Castelli, con offerta di ribasso del 2,00% sull'importo preventivato;

Preso atto che:

- dall'esame della documentazione presentata non sono emersi fatti od elementi ostativi all'affidamento, avendo l'operatore economico dichiarato, tra l'altro, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento degli appalti e di ordine speciale, tecnicoprofessionali, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, di cui agli artt. 80 e seguenti del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;
- l'offerta è risultata essere ammissibile, congrua e conveniente rispetto ai criteri amministrativi e tecnici generali di riferimento;
- sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel è stata disposta, pertanto, la proposta di affidamento dell'accordo quadro nei confronti dell'operatore economico “Delars s.r.l.”, con sede legale in Pompiano (BS), Via dello Spino, 15, Codice fiscale/Partita Iva: 04181080989, nella persona del legale rappresentante Sig.ra Gabriella Castelli, con offerta di ribasso del 2,00% sull'importo preventivato, per un importo contrattuale pari ad € 12.764,50 per il servizio, oltre ad € 475,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 13.239,50, Iva esclusa;

Ritenuto pertanto, per quanto premesso, in esito a procedura IID n. 173882141 ed in esito alla stessa è pervenuta l'offerta da parte dell'operatore economico “Delars s.r.l.”, con sede legale in Pompiano (BS), Via dello Spino, 15, Codice fiscale/Partita Iva: 04181080989, nella persona del legale rappresentante

Sig.ra Gabriella Castelli, con offerta di ribasso del 2,00% sull'importo preventivato, per un importo contrattuale pari ad € 12.764,50 per il servizio, oltre ad € 475,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 13.239,50, Iva esclusa;

Evidenziato, infine, che sono in corso le verifiche in ordine all'assenza di motivi di esclusione ed al possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento degli appalti, di cui agli artt. 80 e seguenti del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e relativi allegati;
- la Circolare Protocollo n. 2022/00230257 del 7 dicembre 2022, a firma del Segretario Generale, recante “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici – testo coordinato”;
- la Circolare Protocollo n. 2023/00156800 del 14 agosto 2023, a firma del Segretario Generale, recante “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici-integrazione”;

Richiamati:

- gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi e le indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012, come aggiornato dall'art. 8, comma 2, della legge n. 69/2015, in conformità disposizioni di cui alla Deliberazione n. 39 del 2 gennaio 2016;
- i principi e le disposizioni del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Verificato, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione di cui al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 226 dell'11 luglio 2023;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, qui integralmente confermate ed accolte

1. di procedere all'affidamento diretto del servizio “Immobile denominato “Villa Paradiso” in comune di Brescia. Lavori di recupero e rifunzionalizzazione CUP H82H22000700003 Realizzazione di scavo archeologico e stratigrafie CIG A01F5B23E9”, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio

2021, n. 108, in favore dell'operatore economico "Delars s.r.l.", con sede legale in Pompiano (BS), Via dello Spino, 15, Codice fiscale/Partita Iva: 04181080989, a seguito di offerta di ribasso del 2,00%, per un importo contattuale pari ad € 13.239,50, di cui € 12.764,50 per il servizio, assoggettato a ribasso, ed € 475,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad Iva 22% pari ad € 2.912,69, per complessivi € 16.152,19;

2. di impegnare la spesa di € 16.152,19 alla Missione 01 Programma 05 Capitolo 1000990 del bilancio in corso, che presenta la necessaria sufficiente disponibilità, associazione PEG OBO.10/OBG.10.001;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., nel ruolo di Responsabile Unico del Progetto, RUP, l'Arch. Paola Faroni;
4. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, l'affidatario assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riportano il Codice Unico di Progetto di Investimento CUP H82H22000700003 ed il Codice Identificativo Gara CIG A01F5B23E9;
5. di dare atto che il presente provvedimento diverrà efficace a conclusione dei prescritti requisiti di legge in capo all'affidatario;
6. di dare atto che avverso al presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale avanti al TAR Brescia entro il termine di legge.

Brescia, lì 13-11-2023

II IL DIRIGENTE

GIOVAN MARIA MAZZOLI